

Decreto del Direttore Generale anno 2021

Oggetto: Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.I. 76/2020 (convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020) per il servizio integrato di discovery tool e link resolver per le esigenze del Sistema Bibliotecario di Ateneo. CIG 86132430FB

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha il compito di conservare, organizzare, aggiornare e favorire l'utilizzo del patrimonio bibliografico e documentale dell'Ateneo, costituito dalle ingenti collezioni in formato elettronico, dal consistente patrimonio bibliografico a stampa e dai repository istituzionali, garantendo agli utenti il più ampio accesso all'informazione scientifica, anche a supporto dell'attività didattica e di ricerca di Ateneo;

PREMESSO che per le esigenze del Sistema Bibliotecario l'Ateneo si deve acquisire il servizio integrato di discovery tool (piattaforma di interrogazione e recupero dell'informazione bibliografica) e link resolver (collegamento dal record bibliografico al full-text o ad altri servizi), utilizzabili in cloud secondo il modello SaaS (Software as a Service);

PREMESSO che l'Ateneo ha considerato l'opportunità di individuare un fornitore che offre il servizio per un periodo della durata di 48 mesi e, in considerazione dell'entità della spesa, di voler dare avvio a una procedura negoziata attraverso la consultazione del mercato;

PREMESSO che le caratteristiche minime del servizio richiesto, da erogarsi nella modalità SaaS (Software as a Service) e le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica sono state definite dal RUP in collaborazione con il Dirigente ASIT e con lo SBA, con una stima della spesa complessiva quantificata in € 125.000,00 al netto degli oneri di legge;

ACQUISITO il CIG 86132430FB per la procedura di acquisto;

ACCERTATO che tra le convenzioni attive che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stipulato avvalendosi della CONSIP S.p.A. non esiste alcuna convenzione per i servizi di cui necessita l'Ateneo;

ACCERTATO che il servizio richiesto è offerto all'interno del MePA, al bando "Servizi per l'Information Communication Technology";

RITENUTO di procedere all'individuazione del fornitore per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto legge 76/2020, con consultazione di mercato attraverso il M.E.P.A. della Consip S.p.A., attraverso richiesta di offerta (RDO) "aperta" a tutti gli operatori economici abilitati al bando "Servizi per l'Information Communication Technology", entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, con aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ACCERTATO che per l'acquisto in oggetto non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto la prestazione in argomento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi ASIT, Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting ed altri servizi informatici*, con pianificazione della spesa per competenza sugli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 – anticipata libera CoAn 2021 n. 210/2021;

VISTO il D. Lgs n. 50/2016 Codice degli appalti;

VISTO il D. L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTE le Linee Guida ANAC pubblicate all'indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it>;

VISTI gli artt. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., in materia di obblighi di trasparenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 82/Prot. n. 4860 del 25/01/2021 di integrazione del Programma Biennale degli acquisti 2021/2022;

DATO ATTO che nel Decreto richiamato di variazione del Programma Biennale degli acquisti il dott. Alberto Piotto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATO lo Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità, modificato con D.R. n. 255/2019 del 04/04/2019, in vigore dal 11/04/2019;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria emanato con Decreto del Rettore 752 prot. n. 49591 del 23.10.17 e modificato con D.R. n. 139 del 18/02/2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020/2022 dell'Università Ca' Foscari Venezia, adottato ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 14 del Codice etico e di comportamento di Ateneo nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento e del Dirigente;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale Rep. n. 96/Prot. n. 5730 del 27/01/2021 di allocazione dei budget ai centri di responsabilità e modalità di utilizzo dei medesimi - esercizio 2021;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale n. 509/2015 prot. n. 44769-VII/4 del 25.09.15 ad oggetto “Ing. Tommaso Piazza - attribuzione incarico di funzione dirigenziale”;

DATO ATTO che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

- Art. 1** di approvare il capitolato speciale che descrive le caratteristiche minime del servizio richiesto, da erogarsi nella modalità SaaS (Software as a Service) e le modalità di presentazione dell'offerta tecnica ed economica, allegato al presente provvedimento;
- Art. 2** di autorizzare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., previa consultazione di tutti gli operatori economici abilitati al Bando “Servizi per l'Information Communication Technology”, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, per un importo a base d'asta di € 125.000,00 + IVA;
- Art. 3** di far gravare la spesa complessiva massima di € 152.500,00 IVA compresa sui fondi dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT), alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting ed altri servizi informatici*, con pianificazione della spesa per competenza sugli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 – anticipata libera CoAn 2021 n. 633/2021;
- Art. 4** di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito dell'Ateneo secondo quanto disposto dall'art. 29, comma 1, del D. Lgs 50/2016.

✓ Allegato: *capitolato speciale*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriele Rizzetto

Visto
IL DIRIGENTE DELL'A.S.I.T.
Ing. Tommaso Piazza

Visto
Il RUP
Dott. Alberto Piotto

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura negoziata per l'affidamento di un servizio integrato di discovery tool, link resolver per le esigenze del Sistema Bibliotecario dell'Università Ca' Foscari Venezia.

CIG 86132430FB

PREMESSA

Il Sistema Bibliotecario dell'Università Ca'Foscari Venezia (SBA) ha il compito di:

- conservare, organizzare, aggiornare e facilitare l'utilizzo del patrimonio bibliografico e documentale dell'Ateneo, costituito da ingenti collezioni in formato elettronico (circa 60.000 e-journal, 3.000.000 di ebook e 95 database), da un consistente patrimonio bibliografico conservato nelle biblioteche dell'Ateneo (circa 1.000.000 di pubblicazioni a stampa) e dai repository istituzionali;
- garantire il più ampio accesso all'informazione scientifica grazie ad un'efficace organizzazione delle risorse in formato elettronico della Biblioteca Digitale di Ateneo;
- fornire supporto alle attività della ricerca e della didattica di Ateneo.

DEFINIZIONI

Discovery tool/Piattaforma: Piattaforma di interrogazione e di recupero dell'informazione che si pone come punto di accesso unificato a tutte le risorse informative, prodotte e acquisite su qualsiasi supporto dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, e ai servizi ad esse connessi. È integrata da un link resolver che abbina alla funzione discovery quella di delivery;

OPAC (Online Public Access Catalogue): catalogo on-line delle pubblicazioni, principalmente su supporto fisico quali monografie, periodici, video e altro materiale multimediale posseduto da tutte le biblioteche dell'Ateneo che aderisce al Polo SBN di Venezia. Il catalogo è utilizzato per la ricerca, localizzazione e accesso ai servizi connessi alla consultazione e prestito (funzioni di richiesta, prenotazione e rinnovo);

ARCA-IRIS: repository ad accesso aperto della ricerca prodotta nell'Ateneo, consente l'esposizione dei prodotti della ricerca, sotto forma di metadati e di eventuali allegati full-text. Il sistema è fornito da CINECA con un contratto pluriennale con l'Ateneo;

Archivio istituzionale delle tesi: archivio istituzionale ad accesso aperto delle tesi di laurea magistrale e di dottorato prodotte in Ateneo. Consente l'esposizione delle tesi, sia sotto forma di metadati che di eventuali allegati full-text;

SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale): è la rete delle biblioteche italiane, articolate in Poli locali, collegati all'Indice SBN gestito dall'ICCU, che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni possedute dalle biblioteche italiane aderenti. L'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche) è l'ente, facente capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, incaricato di curare il catalogo on-line delle biblioteche italiane, il servizio di prestito interbibliotecario e di fornitura di documenti, nonché di elaborare standard e linee guida per la catalogazione;

Knowledge base: indice centrale contenente i record descrittivi di risorse digitali di tutte le tipologie, i relativi metadati e i servizi per il loro utilizzo all'interno del quale possano essere identificate ed attivate le risorse di interesse scientifico dell'Ateneo;

Link resolver: sistema che, sulla base delle risorse elettroniche della biblioteca (periodici digitali, banche dati, libri elettronici, ecc.), crea un collegamento dal record bibliografico al full-text appropriato o ad altri servizi disponibili per lo stesso (abstract, indici, posseduto della biblioteca, ecc.).

Art. 1 - Oggetto e durata del contratto

Il presente capitolo disciplina le modalità e le condizioni di affidamento della fornitura, configurazione, formazione del personale e manutenzione quadriennale di una Piattaforma informativa e di ricerca bibliografica che comprenda un

Discovery tool e un link resolver (in seguito definiti congiuntamente Piattaforma o Sistema) utilizzabili in cloud secondo il modello SaaS (Software as a Service) per le esigenze dello SBA nonché dei servizi di manutenzione ordinaria ed evolutiva, supporto specialistico e assistenza al cliente.

In particolare la Piattaforma dovrà permettere di:

1. fornire all'utenza un'interfaccia con un punto di accesso unico per interrogare tutte le risorse dello SBA senza alcuna distinzione di formato, disponendo di più modalità di ricerca e con la possibilità di richiedere molteplici servizi online, come meglio specificato all'art. 7;
2. garantire le attività di back office che consentono di eseguire in autonomia, senza necessità di intervento del Fornitore, operazioni inerenti alla funzionalità e al settaggio della configurazione locale della Piattaforma, come specificato all'art. 7;
3. disporre di un indice centralizzato di risorse accademiche (knowledge base) consistente, contenente i metadati dei contenuti scientifici digitali ritenuti rilevanti dall'Ateneo, del quale viene garantito il massiccio e costante ampliamento e aggiornamento.

Attualmente gli strumenti utilizzati per la ricerca del patrimonio bibliografico a stampa ed elettronico sono costituiti dal discovery tool Primo v. 4.9, dal link resolver SFX v. 4.0 della ditta ExLibris.

Costituiscono oggetto dell'appalto anche l'import dei dati dai sistemi attualmente in uso elencati all'art.10, la configurazione via back office delle sorgenti dati, della loro segmentazione, visibilità e rappresentazione dei metadati e l'avvio in esercizio della nuova Piattaforma, la formazione degli operatori, nonché la messa a disposizione di un ambiente di test.

Il servizio avrà una durata complessiva di 4 anni (48 mesi) a partire dalla sottoscrizione del verbale di collaudo da parte della Biblioteca Digitale.

Il sistema pienamente funzionale (completate le fasi di installazione, configurazione e connessione alle fonti) dovrà essere disponibile per il collaudo entro 60 giorni solari dalla stipula del contratto.

Art. 2 - Procedura di Gara - Criterio di aggiudicazione

La fornitura sarà affidata mediante procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L. 76/2020 come modificato dalla legge 120/2020 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara verrà espletata tramite richiesta di offerta (R.d.O.) sul Me.Pa (Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione) di CONSIP S.p.A. accessibile sul portale www.acquistinretepa.it.

Per poter partecipare alla procedura i concorrenti dovranno essere abilitati sulla piattaforma Me.Pa. tra i prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology" e far pervenire la loro offerta entro i termini indicati nella Richiesta di Offerta (RdO), alla voce "Date della RdO".

Eventuali richieste e comunicazioni dovranno essere fatte pervenire entro il termine indicato nella RdO nell'apposita area "Comunicazioni" del sistema MePA.

In risposta alla RdO l'impresa dovrà trasmettere la documentazione richiesta sul sito. La RdO sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Art. 3 Modalità di presentazione dell'offerta

Ogni concorrente, attraverso la piattaforma MEPA, dovrà presentare:

A – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

- **Dichiarazione (allegato A)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000, dichiara:

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2. che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice:
 - 3.1 (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata);
 - 3.2 (per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
4. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
5. di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo emanato con Decreto Rettoriale con D.R. n. 1116 del 05/11/2019. e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/8162/> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto
7. qualora un partecipante alla procedura in oggetto eserciti la facoltà di "accesso agli atti":
 - di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla garaoppure
 - di non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);
8. ove l'operatore economico risultasse aggiudicatario, si obbliga a:
 - a. osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;
 - b. accettare l'Atto di Nomina a Responsabile del trattamento;
 - c. offrire le idonee garanzie del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di quelle attinenti il profilo della sicurezza informatica;
 - d. a qualificarsi come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGID entro la firma del contratto.
 - **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

Si applica l'istituto del soccorso istruttorio secondo quanto previsto all'art. 83, comma 9, del Codice.

B – OFFERTA TECNICA

La busta elettronica "Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **Descrizione dettagliata dell'applicativo:**

descrizione dettagliata dell'applicativo da cui si evinca in maniera evidente la rispondenza del sistema alle caratteristiche minime richieste dal presente capitolato, oltre che la disponibilità in termini di formazione (*con particolare riferimento a quanto specificato negli articoli: art. 7 Requisiti della Piattaforma, art. 8 Manutenzione e*

assistenza al cliente, art. 9 Aggiornamento e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, sicurezza informatica e trattamento dati, art. 10 Integrazione delle fonti con la Piattaforma e art. 11 Formazione)

- **Descrizione dettagliata delle caratteristiche migliorative:**

descrizione dettagliata delle caratteristiche migliorative del sistema e dei servizi proposti rispetto alle caratteristiche minime richieste, con particolare riguardo ai criteri e ai sotto-criteri di valutazione riportati nell'articolo 4 *Modalità di valutazione delle offerte e di attribuzione del punteggio* e nella *Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica*

- **Schema di valutazione delle caratteristiche migliorative:**

compilazione del format dell'allegato B, inserendo per ciascun sotto criterio una breve sintesi e il riferimento alla pagina del documento "Descrizione dettagliata delle caratteristiche migliorative" in cui viene dettagliata la caratteristica considerata.

- **Capitolato sottoscritto per accettazione:**

Capitolato di gara sottoscritto dal titolare della ditta per accettazione ed attestazione di conformità alle caratteristiche minime richieste.

L'offerta tecnica non deve riportare a pena di esclusione i dati relativi all'offerta economica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare sul sistema Me.PA. il prezzo di fornitura espresso in valore assoluto con fino a due cifre decimali. L'offerta economica generata dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Tutta la documentazione di gara potrà essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa concorrente. In tal caso, allegata alla documentazione amministrativa dovrà essere la relativa procura.

Art. 4 Modalità di valutazione delle offerte e di attribuzione del punteggio

All'offerta verrà assegnato un punteggio massimo pari a 100, risultante dalla somma dei seguenti pesi:

- Elementi qualitativi: offerta tecnica - max 70 punti;
- Elementi quantitativi: offerta economica con riferimento al prezzo - max 30 punti.

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica sarà valutata da apposita commissione giudicatrice, composta da un numero dispari pari a tre esperti, nominata con Decreto del Direttore Generale dopo il termine fissato per la ricezione delle offerte, .

La Commissione procederà a determinare la migliore offerta utilizzando il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Relativamente agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Relativamente ai criteri/sub criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella sotto riportata, è attribuito da ciascun commissario un coefficiente variabile da zero e uno, secondo la griglia riportata in tabella.

Al fine del calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio esaminato, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

I punteggi quantitativi identificati dalla colonna "Q" sono attribuiti in base ad una formula.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Criterio di valutazione	Punteggio max	Sottocriterio	Modalità di attribuzione del punteggio/coefficiente	T	D	Q
Funzionalità Applicativo	50	Possibilità di programmare in maniera automatica l'import dei dati definendo periodicità arbitrarie.	Funzione presente	10	10	
		Funzione non presente	0			
		Presenza di due ambienti di test distinti il primo dedicato all'aspetto grafico e alle funzionalità del client e il secondo dedicato alle funzionalità di harvesting ed elaborazione dei dati lato server (deduplicazione, arricchimento dei dati e regole di normalizzazione)	Funzione presente	10	10	
			Funzione non presente	0		
		Possibilità per l'amministratore di sistema dell'Ateneo di estrarre in autonomia i dati delle risorse elettroniche sottoscritte in formato KBART	Funzione presente	10	10	
			Funzione non presente	0		
		Disponibilità di un dashboard di reportistica personalizzabile dall'amministratore di Ateneo con la possibilità di visualizzare statistiche di tipo aggregato e di tipo dettagliato e di esportare i dati in vari formati (almeno csv ed excel). Il sistema deve anche prevedere la possibilità di inviare in maniera programmata dei report via email.	Eccellente	1	2	
			Ottimo	0,80		
			Buono	0,60		
			Discreto	0,40		
			Sufficiente	0,20		
			Insufficiente	0		
			Eccellente	1		
		Semplicità d'uso	Ottimo	0,80	5	
			Buono	0,60		
			Discreto	0,40		
			Sufficiente	0,20		
			Insufficiente	0		
			Eccellente	1		
		Adeguatezza della proposta alle esigenze dell'Ateneo	Ottimo	0,80	5	
			Buono	0,60		
			Discreto	0,40		
			Sufficiente	0,20		
			Insufficiente	0		
			Eccellente	1		8
		Consistenza dei record inclusi nel				

		knowledge base	Ottimo	0,80		
			Buono	0,60		
			Discreto	0,40		
			Sufficiente	0,20		
			Insufficiente	0		
Uptime	8	Disponibilità del servizio in ambiente di produzione superiore al 97.5% su base mensile	Tra il 98 e il 98.5%	2	8	
			Tra il 98.6 e il 99%	4		
			Tra il 99.1 e il 99.5%	6		
			Superiore al 99.6%	8		
APP Mobile IOS e Android	10	<p>Disponibilità sugli store Apple e Google di una APP nativa per dispositivi mobili, sia IOS che Android, sviluppata e mantenuta e pubblicata a onere e spese del Fornitore e disponibile per l'intera durata del contratto che consenta l'accesso all'interfaccia utente tramite device (smartphone, tablet, ecc.).</p> <p>L'APP dovrà essere integrata con il Discovery tool e consentire le stesse funzionalità garantite dai browser.</p> <p>L'APP prevederà gli stessi metodi di autenticazione del discovery e sarà data in uso all'Ateneo e a tutti gli studenti senza ulteriori oneri rispetto a quelli previsti dal bando.</p> <p>L'APP non dovrà presentare banner o altre forme di pubblicità.</p>	Funzione presente	10	10	
			Funzione non presente	0		
Referente di progetto	2	Referente di progetto per l'Ateneo che risponda in italiano alle problematiche tecniche relative al sistema e conosca perfettamente l'installazione dell'Ateneo.	Sì	2	2	
			No	0		

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 (trentacinque) per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio economico verrà attribuito automaticamente dal sistema, secondo il seguente criterio: non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente). L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del Concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato (somma punteggio offerta tecnica più punteggio offerta economica).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, risulterà aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Saranno escluse le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 5 Aggiudicazione dell'appalto

All'esito delle operazioni di cui all'art. 4 la commissione o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 6 - Valore stimato del contratto

L'importo stimato del contratto per la sua completa durata di 4 (quattro) anni ammonta a un massimo di **€ 125.000,00 (centoventicinquemila/00)** oltre all'IVA di legge.

L'importo è da intendersi comprensivo della licenza d'uso, del servizio di hosting, della configurazione del sistema e dei meccanismi di import dati, della manutenzione correttiva ed evolutiva per mantenere l'applicativo aggiornato all'ultima versione disponibile in commercio, della formazione degli Utenti, del servizio di supporto Utenti.

Gli oneri di sicurezza da interferenze sono pari a zero.

L'importo contrattuale resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto: ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non sono previste clausole di revisione dei prezzi.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta aggiudicata e non potrà subire alcuna variazione in aumento per l'intera durata del contratto.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non eccepirà, nello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. e non escluse dalla legge.

Art. 7 - Requisiti della Piattaforma

Il sistema proposto dal Fornitore deve offrire tutte le funzionalità e caratteristiche tecniche sotto riportate.

Le caratteristiche sotto riportate sono da intendersi come minime e in assenza anche di una sola di queste funzionalità, la Commissione giudicatrice potrà ritenere inadeguata l'offerta, con conseguente esclusione dalla gara.

A. Caratteristiche tecniche della Piattaforma.

1	Architettura del sistema	<p>La Piattaforma, composta da un gestionale di back office per la configurazione e da un'interfaccia Utente, dovrà essere messa a disposizione dal Fornitore in modalità cloud, secondo il modello SaaS.</p> <p>Il Fornitore metterà a disposizione oltre che all'ambiente di produzione, un secondo ambiente separato dal precedente e con caratteristiche identiche rispetto all'ambiente di produzione, che permetta di eseguire i test delle nuove funzionalità e la formazione degli Utenti. Nell'ambiente di test sarà possibile effettuare prove e simulazioni. Il Fornitore metterà a disposizione degli Amministratori di sistema dell'Ateneo gli strumenti per effettuare autonomamente l'allineamento del sistema di test alla produzione.</p> <p>Il Fornitore metterà a disposizione dell'Ateneo l'ultima release del prodotto e si impegna ad aggiornare il sistema senza alcun onere per l'Ateneo ogni qual volta sia disponibile una nuova versione dell'applicativo.</p> <p>La soluzione software sarà fornita secondo il modello SaaS e non dovrà comportare alcun investimento in infrastrutture hardware e licenze software (sia per l'Ateneo che per gli Utenti del sistema), in quanto la gestione dell'intera architettura applicativa sarà a carico del Fornitore in modalità centralizzata.</p> <p>In particolare, saranno interamente demandate al Fornitore: la gestione applicativa e sistemistica, la formazione degli operatori dell'Ateneo (circa 20) e l'assistenza operativa di tipo tecnico.</p> <p>Il Fornitore dovrà assicurare la corretta funzionalità dell'applicativo, la sicurezza e l'affidabilità della propria infrastruttura tecnologica.</p> <p>Al fine di garantire l'implementazione del sistema nelle tempistiche di cui al punto successivo, la Piattaforma dovrà appartenere a quella categoria di soluzioni applicative denominate COTS (Commercial Off The Shelf). In tal senso, la Commissione giudicatrice potrà richiedere a ciascun Offerente, in fase di analisi dell'offerta tecnica, con 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso, una demo della soluzione così come richiesta e/o di soluzioni analoghe erogate ed effettivamente realizzate presso Clienti (pubblici o privati) che ne abbiano preventivamente dato il consenso; la Commissione di gara terrà conto di tale demo nell'assegnazione dei punteggi qualitativi relativi alle caratteristiche funzionali richieste.</p> <p>Il Fornitore dovrà assicurare la corretta funzionalità dell'applicativo, la sicurezza e l'affidabilità della propria infrastruttura tecnologica.</p>
2	Piano di progetto	<p>Le attività di implementazione dovranno essere completate con la consegna del sistema nell'ambiente di preproduzione per le operazioni di verifica prima del collaudo, entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari dalla firma del contratto, pena l'applicazione delle penali.</p> <p>L'Impresa avrà l'onere di dettagliare il piano complessivo di progetto nel cronoprogramma per le fasi di configurazione dei link alle basi dati, installazione e formazione da presentare con l'offerta tecnica.</p>
3	Web based	<p>L'accesso alla Piattaforma dovrà essere possibile con il solo ausilio di una connessione Internet e di un browser attraverso il protocollo HTTPS su porta standard. L'utilizzo delle funzionalità (front-end e back office) deve essere garantito con sistemi operativi diversi e mediante l'utilizzo dei browser più diffusi (Google Chrome, Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Safari, ecc.). Devono essere messi a disposizione degli operatori dell'Ateneo strumenti che permettono di mappare e arricchire i record, in modo personalizzato, dal sistema sorgente al sistema di ricerca.</p> <p>Le funzionalità della Piattaforma dovranno basarsi su un'infrastruttura collaudata e adottata da almeno tre altre Università statali italiane, già attiva nell'erogazione di servizi simili a quelli richiesti dall'Ateneo, che si dimostri estremamente stabile, performante e sicura.</p> <p>La Piattaforma dovrà essere di proprietà del Fornitore.</p> <p>Il sistema, gestito dal Fornitore, dovrà possedere i seguenti requisiti minimi.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Infrastruttura tecnologica estremamente stabile, performante e sicura. b) Completa ridondanza di tutti i sistemi hardware e software per garantire la continuità del servizio. c) Architettura basata sui seguenti ambienti separati e indipendenti: <ul style="list-style-type: none"> ● ambiente di test, utilizzato per effettuare test di integrazione con altri sistemi/applicativi esterni e la verifica delle nuove funzionalità e dovrà: <ul style="list-style-type: none"> • essere accessibile all'Ateneo; • fornire funzioni per effettuare la replica dell'ambiente di

		<p>produzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ambiente di produzione, dedicato alla erogazione effettiva dei servizi sviluppati. <p>d) Il sistema dovrà essere dotato di un meccanismo di tracciamento delle attività eseguite da Utenti dagli amministratori di sistema, attraverso registrazioni di sistema (log applicativi);</p> <p>e) Il sistema deve essere utilizzabile esclusivamente mediante interfaccia Web. L'interfaccia Web deve essere "responsive" (il layout e l'interfaccia devono adattarsi al dispositivo con cui si effettua l'accesso) e disponibile per tutte le piattaforme "mobile" (smartphone e tablet con sistemi operativi Windows, Android e iOS) e "accessibile" nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4 e delle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici di AGID.</p> <p>f) Compatibilità con lettori di schermo per non vedenti. Navigazione interfaccia senza mouse con JAWS.</p> <p>g) Meccanismo di identificazione degli Utenti e autorizzazione all'accesso attraverso opportune credenziali di autorizzazione inserite in fase di autenticazione (user login); è richiesta inoltre la gestione del "profiling" (costruzione di profili autorizzativi) e la "segregation of duties" (segregazione funzionale dei compiti tra più individui). In particolare, il sistema di autenticazione dovrà essere integrato con il sistema di gestione delle autenticazioni di Ateneo. L'accesso al sistema da parte degli utilizzatori dell'interfaccia Web deve essere effettuabile solamente in modalità autenticata e basata su credenziali rilasciate dall'Università. In particolare, l'autenticazione dovrà avvenire tramite il protocollo SAML2 utilizzando l'IDP Shibboleth dell'Ateneo. Il riconoscimento dell'Utente dovrà avvenire tramite l'attributo del codice fiscale rilasciato dall'IDP.</p> <p>h) Accesso agli Utenti non autenticati per funzioni di sola ricerca pubblica.</p> <p>i) Il sistema dovrà figurare tra i servizi SaaS riportati presso il Marketplace Cloud di AGID entro la firma del contratto.</p>
4	Web-services, API e Middleware	Sono disponibili web-services, API e Middleware per l'interrogazione con altri applicativi. Deve essere possibile generare un codice che crei una versione "embedded" del box di ricerca in modo da personalizzarlo e renderlo consistente dal punto di vista grafico con il sito ospitante.
5	REST API	Possibilità di accedere ai servizi e alle funzionalità del prodotto attraverso chiamate REST API.
6	Dimensionamento	La Piattaforma deve essere dimensionata secondo un'architettura in grado di poter gestire e differenziare: <ul style="list-style-type: none"> • dati provenienti da una rete di risorse diverse, locali ed esterne. Tale articolazione può essere soggetta nel tempo a variazioni (integrazione di nuove collezioni, accorpamenti di strutture, scissioni, estinzioni, ecc.); • molteplici funzionalità e servizi, con la possibilità di aggiungere funzionalità e servizi ulteriori a seguito dell'evoluzione dello scenario bibliotecario e tecnologico; • un articolato e differenziato volume di dati, sulla cui quantità e caratteristiche si forniscono maggiori indicazioni all'Allegato C.
7	Integrazione	Le funzionalità della Piattaforma sono integrate tra di loro e con altre risorse esterne, per garantire un rapido e efficiente flusso dei dati ed un'efficace erogazione dei servizi, nonché per evitare la duplicazione di dati e procedure di gestione. L'integrazione è garantita anche in occasione di nuove release della Piattaforma.
8	URL	La URL per accedere ai servizi online dovrà essere configurabile a discrezione dell'Ateneo.
9	Risorse elettroniche	La Piattaforma dispone di tutte le funzionalità per assicurare la gestione delle risorse elettroniche acquistate o possedute dallo SBA, secondo il seguente flusso di lavoro: selezione, attivazione, manutenzione e aggiornamento dei metadati, monitoraggio dell'uso, disattivazione ecc.
10	Knowledge base	La Piattaforma dispone di un Knowledge base, gestito dal Fornitore, comprendente risorse

		elettroniche di tutte le tipologie, relativi metadati e servizi per il loro utilizzo, all'interno del quale possano essere identificate ed attivate le risorse di interesse scientifico dell'Amministrazione Appaltante, indipendentemente dalle piattaforme di accesso scelte e dagli accordi commerciali stipulati. Possibilità di richiedere l'inclusione di risorse di interesse se non presenti.
11	Risorse locali	La Piattaforma consente la ricerca di risorse non presenti nel Knowledge base, dando la possibilità all'Amministratore di sistema locale di importare ed aggiornare dati da varie fonti locali ed esterne, ad accesso aperto, limitato e/o riservato, aventi la stessa struttura dei dati presenti nel Knowledge base.
12	Import standard	La Piattaforma deve essere dotata di un harvester che importi, tramite protocollo OAI-PMH, dati da sistemi esterni e locali, fra cui l'OPAC e altri cataloghi e archivi elettronici dell'Ateneo.
13	Import/Export	Devono essere previste l'importazione e l'esportazione, anche massive, di record bibliografici UNIMARC e MARC21 sia in formato ISO2709 che XML, anche mediante filtri e tramite processi asincroni e pianificabili. In caso di importazione di records MARC21 è possibile la conversione in UNIMARC.
14	Standard	La Piattaforma deve adottare standard aperti di comunicazione come OpenURL, SRU, SRW, Z39.50 e altri formati standard quali Dublin Core (Simple, Qualified, D.C. Library Application), Marc21, Unimarc, MAG, Mets, XML, OAI-PMH, oltre ai formati COUNTER, SUSHI e ONIXPL (per la gestione delle risorse digitali).
15	Interoperabilità	La Piattaforma deve essere interoperabile, oltre che con i suddetti standard, con il link resolver.
16	Link resolver	Disponibilità di un servizio di link resolver basato sullo standard OpenURL, che a partire da una citazione bibliografica, ne ricavi i metadati e, confrontandoli con le risorse possedute dall'Ateneo, produca link dinamici di accesso ai servizi disponibili per quello specifico documento (full-text, abstract, disponibilità della copia cartacea, ecc.). Disponibilità di un elenco A-Z degli e-journals (come ulteriore punto di accesso alla collezione elettronica) e di statistiche d'uso.
17	Deduplicazione	La Piattaforma deve eseguire automaticamente la deduplicazione di notizie bibliografiche identiche, provenienti da fonti diverse (risorse digitali raggiungibili attraverso più piattaforme, ecc.).
18	FRBR	Record relativi a edizioni diverse di una stessa opera devono essere raggruppabili, secondo il modello FRBR.
19	Personalizzazione e configurazioni	Personalizzazione della configurazione del sistema per segmentazione della ricerca, sia in fase iniziale che negli step successivi, soprattutto grazie al raggruppamento dei risultati per "faccette", selezionabili e combinabili dall'Utente per filtrare la ricerca. Semplicità delle procedure di personalizzazione basate su codice HTML e limitato uso di tecnologie che richiedano abilità informatiche. Posizionamento faccette nella pagina dei risultati, creazione di interfacce diverse per portali specifici. Autonomia di settaggio nella configurazione delle risorse ricercabili (funzione Discovery) e/o disponibili in full-text (funzione delivery).
20	Armonizzazione dei metadati	La Piattaforma deve rendere possibile l'armonizzazione dei metadati provenienti dal catalogo e dal Knowledge base, mantenendo un elevato grado di granularità, nonché modificare e personalizzare quali metadati debbano essere visibili all'Utente per le varie tipologie di record bibliografico.
21	Configurazione della grafica	Il sistema deve permettere autonomia nella personalizzazione dell'aspetto grafico (colori, logo e css.) dell'interfaccia Utente con la possibilità di modificare anche header e footer.

B. Caratteristiche tecniche dell'Interfaccia Utente.

1	Accesso unificato	L'interfaccia Utente dovrà essere organizzata in modo da fungere per l'Utente finale come
---	-------------------	---

		punto di accesso unificato per la ricerca di tutte le collezioni, sia cartacee che elettroniche, prodotte, possedute e/o sottoscritte dall'Ateneo e per l'utilizzo di tutti i servizi online erogati. Su ogni pagina della Piattaforma dovrà essere presente un box di ricerca iniziale "Google like".
2	Modalità di ricerca	L'Utente potrà effettuare ricerche per stringa esatta, per parte iniziale o per parole contenute, secondo le differenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - ricerca semplice: monocampo, Google-like; - ricerca avanzata: multicampo In ogni modalità è previsto l'utilizzo di operatori booleani, anche con annidamento, troncamento e caratteri jolly. I campi di ricerca devono essere configurabili dal back office e devono comprendere almeno le seguenti opzioni: titolo, autore, soggetto, data di pubblicazione, editore, luogo di pubblicazione, lingua, numeri standard (ISSN, ISBN, ecc). E' prevista la ricerca per scorrimento (browsing) di record bibliografici per titolo, autore e soggetto.
3	Sub-set di ricerca	Deve essere possibile predefinire ambiti di ricerca che consentano all'Utente di scegliere se interrogare l'intero patrimonio o soltanto parti di esso.
4	Indice centrale	E' previsto un indice centrale che consenta di interrogare simultaneamente e di restituire all'Utente dei risultati omogenei anche se provenienti da fonti diverse (OPAC; Knowledge base del link resolver, repository e database locali ed esterni)
5	Ricerca integrata	La ricerca integrata deve comprendere anche un Indice centrale che consente di interrogare simultaneamente oltre alle risorse locali e al Knowledge Base altre risorse accademiche appropriate (anche Open Access) di livello internazionale, provenienti da editori, aggregatori e comunità accademiche in accordo con il produttore. La Piattaforma deve consentire la ricerca simultanea, la consultazione e l'accesso al full-text nei cataloghi e repository dell'Ateneo. A titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - OPAC Sebina Polo SBN Venezia (n. 1.000.000 record dell'Ateneo) https://polovea.sebina.it/SebinaOpac/do - Archivio istituzionale delle tesi di laurea e dottorato (n. 16.200 record), con oggetti digitali http://dspace.unive.it - Archivio istituzionale della ricerca ARCA (n. 61.700 record) https://arca.unive.it/
6	Ricerca profonda	La ricerca si deve spingere in profondità, fino a raggiungere i singoli contributi (es.: articoli contenuti nei periodici elettronici, citazioni bibliografiche in banche dati, singoli capitoli degli e-book, ecc.). Deve essere consentita anche una ricerca full-text, dove disponibile, con visualizzazione contestualizzata dei termini di ricerca utilizzati.
7	Ricerca su sistemi esterni	La Piattaforma deve permettere di estendere la ricerca ad altri sistemi di informazioni (almeno: Google Books, Google Scholar, WorldCat).
8	Filtri e faccette	Sono disponibili filtri a valle della ricerca, che consentono il raggruppamento dei risultati per faccette, anche combinabili tra loro, in modo che l'Utente possa effettuare affinamenti dei risultati per step successivi, allo scopo di ridurne in maniera mirata il numero iniziale. La tipologia delle faccette è personalizzabile e sono previsti i seguenti filtri: autore, tipologia di documento, lingua, data di pubblicazione, argomento, titolo di periodico, fonte di provenienza, formato ecc. Possibilità di espandere la ricerca anche ai documenti senza full-text.
9	Salvataggio query e set	È previsto il salvataggio: <ul style="list-style-type: none"> - temporaneo di set di risultati durante la sessione di ricerca; - persistente di set di risultati e strategie di ricerca (previa autenticazione nell'area personale), con gestione dei risultati in cartelle, loro esportazione, stampa e invio. Prevista anche la funzione di alert (notifica degli aggiornamenti).
10	Suggerimenti	Sono presenti funzioni (disattivabili) di suggerimento per la correzione di errori ortografici nella query ("forse cercavi ...") e per estendere la ricerca a documenti simili (es: altri autori presenti nei risultati, altre diverse voci di soggetto, ecc.). Auto-completamento della query o presentazione di una lista di termini già utilizzati. Stemming.

11	Arricchimento funzionalità di ricerca/ servizi aggiuntivi	Possibilità di arricchire i record con: <ul style="list-style-type: none"> • icone personalizzabili per differenziare le tipologie dei documenti; • servizio che recuperi le copertine delle risorse nel formato preview (thumbnail), ed altri servizi aggiuntivi (abstract, scaffale virtuale, tag assegnati dall'Utente e visualizzabili sia come lista che come cloud, suggerimenti di ulteriori ricerche in base ai risultati, ecc.); • integrazione con banche dati citazionali WOS, Scopus e Altmetrics.
12	Accesso agli oggetti digitali locali	L'accesso agli oggetti digitali associati ai record dei cataloghi locali può avvenire a livelli diversi di definizione, in base ai diritti degli Utenti, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.
13	Ordinamento dei risultati e ranking	Restituzione dei risultati della ricerca con possibilità di ordinamento da parte dell'Utente secondo vari parametri e principalmente per: rilevanza, data di pubblicazione (crescente e decrescente), autore e titolo. I risultati vengono presentati secondo un algoritmo di rilevanza che consente di visualizzare quelli più pertinenti, selezionando i propri ambiti di ricerca. Inoltre l'Amministratore locale di Sistema della Biblioteca Digitale può determinare l'ordine dei risultati della ricerca secondo una scala di priorità predefinita.
14	Recupero documenti di interesse	A fronte di una lista di risultati, l'Utente finale può recuperare i documenti di proprio interesse, sia in formato cartaceo che elettronico. Per le risorse cartacee vengono evidenziate tutte le informazioni che ne consentano la localizzazione fisica, la possibilità di accedere ai servizi di consultazione e prestito. Per le risorse elettroniche dotate di full-text, questo è raggiungibile direttamente attraverso il link resolver, il direct linking o altra tecnologia più evoluta.
15	Visualizzazione del record	Visualizzazione sintetica e analitica dei record ottenuti dalla ricerca. Nel record analitico è segnalata la fonte di provenienza.
16	Funzioni per Utente autenticato	In modalità autenticata, l'Utente può accedere alla propria area riservata dove salvare bibliografie ed esportare i risultati nei più avanzati software per la loro gestione (almeno Zotero, RefWorks, EndNote basic, Mendeley), annotazioni, tag, strategie di ricerca e settare alert per le ricerche di proprio interesse.
17	Funzioni per Utente non autenticato	L'Utente non autenticato può selezionare da una lista di risultati uno o più record bibliografici per salvarli in una sessione temporanea, stamparli, spedirli via mail, nonché scaricarli secondo gli stili citazionali più diffusi e in vario formato (pdf, csv, ecc.).
18	Link permanente	Presenza in ogni record del link permanente per il recupero stabile delle risorse.
19	Profilazione	E' possibile configurare e profilare l'interfaccia Utente per singola biblioteca o istituzione.
20	Lingua	L'interfaccia Utente dovrà essere disponibile in più lingue: almeno in italiano e inglese.

C. Gestione della reportistica.

1	Report, grafici, statistiche	Estrazione dal back office, in autonomia, di statistiche di utilizzo, personalizzazione e pianificazione dei report. Disponibilità di report, grafici e statistiche relativi all'utilizzo dell'interfaccia Utente. A titolo esemplificativo: numero di accessi in un arco temporale in modalità autenticata e non, provenienza degli accessi per range IP e per posizione geografica, tipologia di ricerche e azioni effettuate, record visualizzati e scaricati, provenienza dei record visualizzati (dati locali dall'opac e link resolver e dati da KB esterni), ricerche senza risultati, ricerche più popolari, tipologia di device usati per la ricerca e faccette usate.
2	Creazione di report	Possibilità di esportare i report e le statistiche nei formati più comuni (excel, pdf e csv), schedulare report giornalieri, settimanali e mensili o per intervallo temporale personalizzato da inviare a uno o più indirizzi email prestabiliti.
3	Export dei dati	Utenti autorizzati dell'Ateneo dovranno poter estrarre in autonomia i dati delle risorse elettroniche sottoscritte in diversi formati (excel, file di testo, csv, ecc.).

Art. 8 - Manutenzione e assistenza al cliente

Il Servizio di Manutenzione Tecnica dovrà avere come obiettivo la risoluzione delle problematiche relative a errori o malfunzionamenti a livello applicativo della Piattaforma. Il servizio di manutenzione del sistema dovrà prevedere:

- la gestione ordinaria delle risorse, hardware e software, necessarie al corretto funzionamento del sistema;
- le attività volte a garantire il corretto funzionamento del sistema e il monitoraggio di allarmi derivanti da eccessivo carico di lavoro, malfunzionamenti di componenti hardware o software, violazione alla sicurezza del sistema;
- l'assunzione delle responsabilità di tutte le conseguenze che possono derivare da una qualunque anomalia e/o blocco del sistema, imputabili al Fornitore;
- la pianificazione, esecuzione e controllo delle operazioni di salvataggio e copia dei dati, riorganizzazione del database, e tutte le altre operazioni periodiche richieste dal sistema applicativo;
- il salvataggio e custodia dei log/documenti dell'attività del sistema e degli Amministratori di Sistema;
- in caso di blocco della Piattaforma, il ripristino delle complete funzionalità del sistema, sia in termini di accesso che in termini di integrità logico-fisica dei dati, secondo i livelli di servizio indicati di seguito;
- gli interventi di manutenzione correttiva (attraverso la rimozione di errori del sistema che si dovessero manifestare nel corso del contratto, al fine di garantire il mantenimento della operatività e delle funzionalità dell'applicazione software) ed adattiva (al fine di assicurare il costante, efficace e tempestivo aggiornamento ed evoluzione delle funzionalità del software applicativo rispetto alle esigenze dell'Ateneo e/o a variazioni normative che comportino interventi di modifica del software).

Il Fornitore metterà a disposizione dell'Ateneo un sistema di ticketing tramite cui gli operatori dell'Ateneo possono richiedere supporto. Il personale addetto al supporto Utenti del fornitore provvede alla risoluzione dei problemi di carattere più operativo attraverso la chiusura del ticket entro un massimo di 12 ore lavorative dalla ricezione della segnalazione l'Utente.

Si intende per orario lavorativo: dalle ore 08.00 alle ore 17.30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Sulla base degli elementi presentati sul ticket o di eventuali approfondimenti con l'Utente il personale del supporto Utenti stabilisce con azione di filtro, entro le suddette 12 ore lavorative, le modalità con cui la soluzione del problema denunciato può essere perseguita:

- fornendo direttamente informazioni sulla soluzione;
- comunicando la presenza di patch, workaround o la risoluzione tramite azioni di manutenzione ordinaria e, eventualmente, con distribuzione di nuove release;
- fornendo direttamente assistenza telefonica (assistenza di I^a livello) agli Utenti nella risoluzione dei problemi di carattere più operativo.

La risoluzione positiva dell'intervento richiesto deve comunque avvenire:

- entro 16 (sedici) ore lavorative in caso di blocco della procedura o di malfunzionamento grave che impedisce l'utilizzo di almeno una "funzionalità critica" senza che sia possibile giungere al risultato finale utilizzando funzionalità alternative;
- in 5 (cinque) giorni lavorativi negli altri casi, salvo diversi accordi scritti ed accettati tra il Fornitore e l'operatore dell'Ateneo che ne ha richiesto l'intervento.

Al fine di monitorare le tempistiche di cui sopra il Fornitore metterà a disposizione dell'Ateneo un servizio online per l'apertura di ticket tecnici, con tracciamento dello stato del singolo ticket che permetta di valutare i ticket aperti e le tempistiche di quelli chiusi.

L'Ateneo utilizzando un account dedicato sul sistema di ticketing potrà visualizzare sia le chiamate attive che quelle già chiuse oltre che la reportistica che mostra le statistiche delle chiamate ricevute e risolte.

Art. 9 - Aggiornamento e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, sicurezza informatica e trattamento dati

L'Offerente è tenuto ad assumere a suo carico, compresi pertanto nell'offerta, i seguenti oneri ed obblighi derivanti dalla gestione dell'infrastruttura tecnologica, dalla sicurezza dei dati e dal trattamento dei dati personali. Le modalità di assolvimento di tali obblighi dovranno essere descritte nell'Offerta Tecnica. La violazione di tali obblighi - a seguito di negligenza, imprudenza, imperizia, o inosservanza di leggi e regolamenti da parte del Fornitore - costituirà motivo di risoluzione del contratto.

1. Aggiornamento e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica

Il Fornitore è tenuto a garantire il costante aggiornamento di tutte le componenti dell'infrastruttura tecnologica, curandone la costante manutenzione. La Piattaforma messa a disposizione dell'Ateneo dovrà essere aggiornata con cadenza almeno trimestrale.

2. Disponibilità della Piattaforma

Per "disponibilità" o "uptime" del servizio si intende che l'ambiente di riferimento (Produzione o Test) è operativo, accessibile ed in grado di eseguire le funzionalità previste agli Utenti finali. Il servizio dovrà di norma essere attivo e utilizzabile H24 7 giorni su 7. In caso di problematiche inerenti all'accesso o all'utilizzo del servizio, il Fornitore dovrà garantire una disponibilità del servizio in ambiente di produzione non inferiore al 97.5% delle ore totali su base mensile o una percentuale migliorativa in base a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica. Le ore totali su base mensile si ottengono moltiplicando 24 ore per il numero di giorni del mese di riferimento (es. 720 ore per un mese di 30 giorni). Si precisa che nel calcolo del livello di disponibilità non saranno considerate le seguenti interruzioni del servizio:

- a. le interruzioni dovute a interventi di manutenzione, aggiornamento, upgrade e correzioni programmate e comunque previamente concordati con l'Ateneo;
- b. le interruzioni dovute a eventi di forza maggiore, intendendosi un evento al di fuori del controllo del Fornitore.

Il Fornitore dovrà produrre un resoconto su base mensile ("resoconto mensile") dei tempi di indisponibilità del servizio registrati e degli indicatori qualitativi del servizio di assistenza e manutenzione descritti nei paragrafi successivi. Tutti gli indicatori devono essere altresì verificabili in base agli elementi registrati nel sistema e dal sistema di trouble ticketing messo a disposizione dal Fornitore.

Si richiede di predisporre procedure ed infrastrutture adeguate per ripristinare la piena operatività della Piattaforma nel caso di blocchi fatali ed inattesi dei sistemi informativi del centro elaborazione dati primario. La strategia di "Disaster Recovery" richiesta deve essere implementata tramite un'istanza back-up alimentata attraverso una connessione dedicata in grado di permettere al team della direzione tecnica del Fornitore di recuperare l'operatività del sistema, con i dati aggiornati, in caso di indisponibilità totale dell'intero sistema situato presso il centro di elaborazione primario per una qualsiasi causa tecnica o di forza maggiore.

Il servizio di Disaster Recovery sarà disponibile in base ai seguenti livelli di servizio:

- RPO (Retention Point Objective) massimo atteso: 24 ore,
- RTO (Retention Time Objective) massimo atteso: 12 ore.

3. Privacy

Durante l'esecuzione del Contratto d'Appalto il Fornitore potrà avere accesso ai dati personali registrati sul sistema informatico oggetto dell'Appalto. A tal proposito l'Ateneo in quanto Titolare del Trattamento nominerà il Fornitore come Responsabile del Trattamento. A tal fine ciascuna impresa partecipante dovrà dichiarare - già in fase di presentazione dell'Offerta Amministrativa – di accettare la nomina ove risultasse aggiudicataria nonché di assumere obblighi inerenti la tutela dei dati personali secondo le norme del Codice Privacy e in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679) e s.m.i.

Il Titolare del Trattamento, avendo per legge l'obbligo di vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite al Responsabile del trattamento, potrà attuare visite periodiche e richiedere una relazione sul suo operato in ordine ai compiti attribuitigli affinché emerga l'avvenuto rispetto della normativa sulla privacy e l'adempimento dei compiti affidatogli.

Il datacenter che il Fornitore utilizzerà per l'erogazione del servizio e i correlati siti di disaster recovery devono essere situati obbligatoriamente nel territorio dell'Unione Europea.

Il sistema deve garantire la conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Regolamento UE 2016/679 e il Fornitore dovrà assumere il ruolo di responsabile del trattamento esterno.

Il sistema deve garantire l'osservanza del principio della privacy by design (o protezione dei dati personali fin dalla progettazione) e della privacy by default (o protezione per impostazione predefinita), di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Il sistema deve garantire la conformità con la Legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

Il sistema deve garantire conformità con le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni definite dalla circolare Agenzia per l'Italia Digitale – AgID, 18 aprile 2017, n. 2.

Il Fornitore dovrà, inoltre, essere disponibile, preliminarmente all'implementazione del software, ad effettuare insieme agli esperti dell'Ateneo la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati riguardo i trattamenti effettuati con il software proposto e a implementare prima della messa in produzione del sistema le soluzioni che verranno individuate con il DPIA prodotto secondo quanto previsto dall'art 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

4. Proprietà e portabilità dei dati

I dati dell'Università Ca'Foscari Venezia rimangono nel suo esclusivo possesso e l'Offerente è autorizzato soltanto alla loro gestione ed esclusivamente per le necessità e i fini connessi alla gestione del contratto, nei termini previsti dalla Circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018.

Il Fornitore dovrà garantire, senza ulteriori oneri, la portabilità dei dati dell'Amministrazione Appaltante verso altra Impresa al termine del contratto o in caso di interruzione anticipata del rapporto contrattuale. Successivamente alla conclusione del contratto il Fornitore dovrà fornire tutti i dati e documenti relativi all'intero sistema tramite idoneo supporto informatico che ne permetta la rapida e completa consultazione.

In ogni caso il Fornitore dovrà rendere disponibili tutti i dati in formato standard per poterne permettere la migrazione su un sistema diverso da quello offerto, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del responsabile unico del procedimento.

Al termine del rapporto contrattuale il Fornitore dovrà quindi provvedere a:

- estrarre i dati e metterli a disposizione dell'Impresa subentrante in un formato concordato tra le parti, fornendo tutto il supporto necessario per un efficace passaggio di consegne;
- mettere a disposizione dell'Università Ca' Foscari Venezia la documentazione descrittiva dei formati di esportazione, garantendo il formato UNIMARC ed il formato MARC21, qualora richiesti;
- garantire la continuità del servizio fino all'avvio delle operazioni di import, le cui tempistiche verranno concordate tra le parti;
- garantire la conservazione e l'accesso ai dati per tutta la durata delle operazioni di import;
- mettere a disposizione dell'Università Ca' Foscari Venezia tutta la documentazione correttamente conservata;
- rendere impossibile il recupero dei dati di cui l'Università Ca' Foscari Venezia abbia richiesto la cancellazione.

Art. 10 – Integrazione delle fonti con la Piattaforma

Prima del collaudo del sistema il Fornitore dovrà effettuare a sua cura e spese l'integrazione dei dati provenienti dalle diverse fonti attualmente in uso presso l'Ateneo. Nessuna operazione di manipolazione del dato o di intervento sugli attuali fornitori per effettuare particolari estrazioni non previste dall'interfaccia utente dei sistemi attualmente in uso potrà essere chiesta all'Ateneo.

Le fonti con cui dovrà essere sincronizzata la Piattaforma sono:

- OPAC in uso Sebina Next 1.3: dati relativi alle risorse cartacee
 - record bibliografici con tutte le informazioni che consentono la descrizione completa della risorsa, incluse le relazioni tra risorse: opere multivolume catalogate a livelli, collane, storia dei periodici (titolo originale, titolo uniforme, titolo precedente ecc.);
 - record di authority;
 - dati amministrativi dei periodici cartacei (abbonamenti, fascicoli, ecc.);
 - record di copia (stato della copia, prestabilità, collocazione, inventario, ecc.);
- link resolver in uso SFX: dati relativi alle risorse elettroniche sottoscritte dall'Ateneo
 - titoli e altri dati bibliografici del record;
 - numeri standard;
 - consistenze;
 - attivazione;
 - record locali;

- Archivio istituzionale della ricerca ARCA-IRIS di CINECA: dati relativi alle pubblicazioni
 - record bibliografici (con tutte le informazioni che consentono la descrizione completa della risorsa);
 - record di authority;
 - record di copia (stato della copia, disponibilità del full-text, ecc.).
- Archivio istituzionale delle tesi:
 - record bibliografici (con tutte le informazioni che consentono la descrizione completa della risorsa);
 - record di authority;
 - record di copia (stato della copia, disponibilità del full-text, ecc.).

I dati saranno offerti nei formati attualmente a disposizione dell'Ateneo.

Nell'Offerta Tecnica l'Offerente dovrà riportare dettagliatamente in che modo la piattaforma verrà integrata con le fonti e con quale periodicità.

Non è previsto alcun fermo della Piattaforma attualmente in uso, sia sul lato back-office che lato front-office.

Art. 11 - Formazione

L'offerta Tecnica dovrà prevedere un piano di formazione per il personale dell'Ateneo che dovrà essere in grado di operare sul sistema senza necessità di supporto. La giornata di formazione standard è stabilita in sette ore lavorative dalle 9:00 alle 17:00 (pausa 13.00-14.00) salvo diverso accordo con l'Ateneo.

Il piano di formazione deve prevedere:

- una formazione iniziale di almeno quattro giorni precedente la fase di collaudo da condurre (se le condizioni sanitarie lo permetteranno) on site presso la sede dell'Ateneo durante la quale verranno istruiti gli operatori dello SBA.
- formazione e affiancamento del personale, consistente in assistenza da remoto e in almeno 2 giorni in presenza per ogni anno di servizio, da svolgere sulla base di un calendario stabilito dallo SBA.

Le spese di trasferta del personale addetto alla formazione devono ritenersi ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

Il calendario delle attività di formazione sarà preventivamente approvato dal responsabile unico del procedimento.

Art. 12 – Tempistiche e modalità di consegna

Il Fornitore dovrà consegnare una versione installata, configurata, personalizzata e pienamente funzionante del sistema sopra descritto avendo già effettuato l'integrazione delle fonti e disponibile per il collaudo entro 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla stipula del contratto.

Art. 13 – Collaudo e avvio in produzione

L'Università svolgerà il collaudo del sistema al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal presente capitolato e le caratteristiche migliorative proposte dall'aggiudicatario nella sua offerta.

Il collaudo del sistema avverrà al termine delle attività di personalizzazione e di configurazione e successivamente alla formazione iniziale del personale.

L'avvio in produzione avverrà il primo giorno lavorativo della settimana successiva al positivo collaudo.

Art. 14 - Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia opera per l'intera durata contrattuale e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'Ateneo rinnovi il contratto, il Fornitore dovrà provvedere a rinnovare la polizza per una durata equivalente al rinnovo, trasmettendo idonea documentazione attestante il rinnovo della garanzia, con relativa quietanza di pagamento, entro 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione di rinnovo trasmessa mediante PEC dal RUP.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria. Per fruire di tali riduzioni, l'aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia definitiva le certificazioni in originale o copia conforme all'originale, attestanti il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del Fornitore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Università della cauzione provvisoria presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario. In tal caso l'Università si riserva di aggiudicare il contratto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal Fornitore con la sottoscrizione del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al Fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Fornitore.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il Fornitore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC al RUP. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Fornitore.

L'Università ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore.

Art. 15 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Fornitore è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

Art. 16 – Tutela dei lavoratori

Il Fornitore deve osservare le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 17 – Recesso dell'Università

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite. In tal caso il pagamento del corrispettivo sarà calcolato in proporzione ai mesi, o frazione di mese superiore a quindici giorni, di effettivo svolgimento del servizio.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Fornitore trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 18 - Penali

L'Università applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. ritardo nella consegna della piattaforma per le attività di collaudo;
2. mancata risoluzione dei problemi non bloccanti segnalati nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi.

L'Università applicherà una penale oraria pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. disponibilità del servizio dell'ambiente di produzione inferiore al 97.5% (o della percentuale migliorativa dichiarata in sede di offerta tecnica) delle ore totali su base mensile;
2. mancata risoluzione di malfunzionamenti gravi che impediscono l'utilizzo di almeno una "funzionalità critica" oltre le 16 (sedici) ore lavorative;

Tutte le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute al Fornitore e, occorrendo, dalla cauzione definitiva. L'applicazione delle penali, non esclude comunque il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il diritto al pagamento delle penali sorge per l'Università automaticamente per il solo verificarsi dell'inadempimento, senza che sia all'uopo necessaria la messa in mora del Fornitore.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta del responsabile del procedimento, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 19 – Clausola risolutiva espressa

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi all'Appaltatore con posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- a) reiterata (3 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione di malfunzionamenti gravi che impediscono l'utilizzo di almeno una "funzionalità critica" oltre le 16 (sedici) ore lavorative
- b) reiterata (5 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione dei problemi segnalati nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi;
- c) reiterata (tre eventi in sei mesi) disponibilità del servizio dell'ambiente di produzione inferiore al 97.5% (o della percentuale migliorativa dichiarata in sede di offerta tecnica) delle ore totali su base mensile mancato reintegro della cauzione ai sensi dell'art. 14;
- d) violazione degli oneri e degli obblighi derivanti dalla gestione dell'infrastruttura tecnologica, dalla sicurezza dei dati al trattamento dei dati personali, obbligatoriamente compresi nell'offerta tecnica, di cui all'art. 9 *Aggiornamento e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, sicurezza informatica e trattamento dati*

- e) inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, di cui all'art. 15;
- f) inosservanza degli obblighi in materia di lavoro, di cui all'art. 16;
- g) qualora l'ammontare delle penali di cui all'art. 18 superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa);
- h) violazione delle norme di tracciabilità di cui all'art. 21;
- i) cessione e subappalto del contratto in violazione dell'art. 24;
- j) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Università provvederà ad escutere, senz'altro avviso, a titolo di penale, l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 20 – Ulteriori casi di risoluzione

L'Università si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, comma 1, del Codice.

L'Università, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice procederà inoltre alla risoluzione del contratto qualora nei confronti del Fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione CONSIP per le prestazioni oggetto del presente capitolo.

Art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

Il Fornitore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Fornitore, inoltre, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 22 – Modalità di fatturazione e pagamenti

L'Appaltatore provvederà alla fatturazione in 4 rate uguali con periodicità annuale all'inizio della annualità di riferimento. La prima rata verrà fatturata dopo l'avvio in produzione.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica, da parte del responsabile unico del procedimento, della regolare esecuzione del servizio reso.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Università Ca' Foscari – ASIT - Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, Codice fiscale: 80007720271 e dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio 7FLFT1 il CIG (Codice Identificativo Gara) e la dicitura "scissione dei pagamenti (art. 17- ter Decreto n. 633/1972 e s.m.i.)".

A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva dell'Appaltatore.

Il pagamento avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal Fornitore, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso, nonché a comunicare tempestivamente entro sette giorni ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Sull'importo netto della fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC on line.

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'attestazione di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva del Fornitore, il responsabile unico del procedimento trattiene dal pagamento dovuto al Fornitore stesso l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 23 – Spese contrattuali

Il documento di accettazione scambiato all'interno del MEPA per l'approvvigionamento di beni e servizi è soggetto a imposta di bollo (Ris. Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013) a carico del Fornitore.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, secondo le vigenti disposizioni, trasmettendo al settore contabilità di ASIT e-mail protocollo@unive.it, entro cinque giorni dal perfezionamento del documento di accettazione, adeguata documentazione.

Art. 24 – Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2 del Codice. Non è ammesso il subappalto.

Art. 25 – Divieto di sospensione del servizio

Il Fornitore non può sospendere o ritardare i servizi unilateralmente, neanche in caso di controversie con l'Università. L'unilaterale sospensione o ritardo nell'espletamento dei servizi, da parte del Fornitore, costituisce una grave inadempienza contrattuale, tale da determinare la risoluzione del contratto. In questo caso, il Fornitore non potrà vantare alcun credito nei confronti dell'Università, mentre quest'ultima ha diritto al risarcimento del danno subito in relazione alla unilaterale sospensione del servizio.

Art. 26 – Domicilio e controversie

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dal Fornitore presso la propria sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il Fornitore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

Art. 27 – Fallimento dell'appaltatore

L'Università, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle prestazioni in oggetto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni offerte dall'originario aggiudicatario in sede di gara. Rimane salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del Codice.

Art. 28 – Codice di comportamento

Le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento adottato con Decreto Rettoriale n. 1116 del 05/11/2019.e pubblicato sul sito web dell'Università si applicano, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo del Fornitore.

Il Fornitore si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 29 – Obblighi del Fornitore

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, al fine di pervenire alla sottoscrizione del contratto, il Fornitore dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, al RUP:

- garanzia definitiva di cui all'art. 14;
- coordinate bancarie (codice IBAN) ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- documentazione che attesti la qualificazione come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGiD

Nelle more della sottoscrizione del contratto l'Università si riserva per motivi di urgenza di affidare le prestazioni in oggetto.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali dei legali rappresentanti delle imprese e dei procuratori delle stesse raccolti verranno trattati esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse alla presente procedura di gara e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti la procedura stessa. I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Art. 31 – Normativa applicabile

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si applicano le condizioni generali di contratto relative al bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology", il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le disposizioni del codice civile regolanti la materia.

Allegati:

- Allegato A: Dichiarazione Art. 80 del Codice
- Allegato B: Schema di valutazione delle caratteristiche migliorative
- Allegato C: Dimensioni del sistema attualmente in uso.
- Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato A: Dichiarazione (obbligatoria) di possesso dei requisiti di ordine generale (da sottoscrivere digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'impresa)

Procedura negoziata per l'affidamento di un servizio integrato di discovery tool, link resolver per le esigenze del Sistema Bibliotecario dell'Università Ca' Foscari Venezia.

CIG: 86132430FB

REQUISITI GENERALI

Il/La Sottoscritto/a nato/a a (prov.), il CF residente a (prov.) via n.

In qualità di

- Legale Rappresentante/titolare
 Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio Rep. n.

dell'impresa C.F. n. Partita I.V.A. n. con sede legale in (prov.) via/piazza n. (CAP) tel. n. fax n. e sede operativa/amministrativa in (prov.) via/piazza n. (CAP) tel. n. fax n. E.mail

iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di numero di iscrizione codice attività..... Matricola INPS sede INPS di

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i;
- che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001
- di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento dell'Ateneo emanato con Decreto Rettoriale con D.R. n. 1116 del 05/11/2019. e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo

<https://www.unive.it/pag/8162/> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- qualora un partecipante alla procedura in oggetto eserciti la facoltà di "accesso agli atti":

di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

di non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);

- ove l'operatore economico risultasse aggiudicatario, si obbliga a:

- osservare e rispettare, con effetti tra le parti per la durata del rapporto contrattuale tutte le norme che regolano la materia del trattamento dei dati particolari;
- accettare l'Atto di Nomina a Responsabile del trattamento;
- offrire le idonee garanzie del rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di quelle attinenti il profilo della sicurezza informatica;
- a qualificarsi come fornitore di servizi SaaS presso il Marketplace Cloud di AGID entro la firma del contratto.

Luogo e data

Firma digitale

Allegato B: Schema di valutazione delle caratteristiche migliorative

Compilare le ultime due colonne sulla destra inserendo nella prima colonna la caratteristica del sistema offerto e nella seconda il riferimento alla pagina del documento "Descrizione dettagliata delle caratteristiche migliorative" in cui viene dettagliata la caratteristica considerata.

Criterio di valutazione	Punteggio max	Sottocriterio	Modalità di attribuzione del punteggio/coefficiente	T	D	Q	Caratteristica del sistema offerto	Riferimento
Funzionalità Applicativo	50	Possibilità di programmare in maniera automatica l'import dei dati definendo periodicità arbitrarie.	Funzione presente	10	10			
			Funzione non presente	0				
		Presenza di due ambienti di test distinti il primo dedicato all'aspetto grafico e alle funzionalità del client e il secondo dedicato alle funzionalità di harvesting ed elaborazione dei dati lato server (deduplicazione, arricchimento dei dati e regole di normalizzazione)	Funzione presente	10	10			
			Funzione non presente	0				
		Possibilità per l'amministratore di sistema dell'Ateneo di estrarre in autonomia i dati delle risorse elettroniche sottoscritte in formato KBART	Funzione presente	10	10			
			Funzione non presente	0				
		Disponibilità di un dashboard di reportistica personalizzabile dall'amministratore di Ateneo con la possibilità di visualizzare statistiche di tipo aggregato e di tipo dettagliato e di esportare i dati in vari formati (almeno csv ed excel). Il sistema deve anche prevedere la possibilità di inviare in maniera programmata dei report via email.	Eccellente	1	2			
			Ottimo	0,80				
			Buono	0,60				
			Discreto	0,40				
			Sufficiente	0,20				
			Insufficiente	0				
		Semplicità d'uso	Eccellente	1	5			
			Ottimo	0,80				
			Buono	0,60				
			Discreto	0,40				
			Sufficiente	0,20				
			Insufficiente	0				
		Adeguatezza della proposta alle esigenze dell'Ateneo	Eccellente	1	5			
			Ottimo	0,80				
			Buono	0,60				
			Discreto	0,40				
			Sufficiente	0,20				

			Insufficiente	0					
			Eccellente	1					
			Ottimo	0,80					
			Buono	0,60					
			Discreto	0,40					
			Sufficiente	0,20					
			Insufficiente	0					
Uptime	8	Disponibilità del servizio in ambiente di produzione superiore al 97.5% su base mensile	Tra il 98 e il 98.5%	2	8				
			Tra il 98.6 e il 99%	4					
			Tra il 99.1 e il 99.5%	6					
			Superiore al 99.6%	8					
APP Mobile IOS e Android	10	Disponibilità sugli store Apple e Google di una APP nativa per dispositivi mobili, sia IOS che Android, sviluppata e mantenuta e pubblicata a onere e spese del Fornitore e disponibile per l'intera durata del contratto che consenta l'accesso all'interfaccia utente tramite device (smartphone, tablet, ecc.). L'APP dovrà essere integrata con il Discovery tool e consentire le stesse funzionalità garantite dai browser. L'APP prevederà gli stessi metodi di autenticazione del discovery e sarà data in uso all'Ateneo e a tutti gli studenti senza ulteriori oneri rispetto a quelli previsti dal bando. L'APP non dovrà presentare banner o altre forme di pubblicità.	Funzione presente	10	10				
			Funzione non presente	0					
Referente di progetto	2	Referente di progetto per l'Ateneo che risponda in italiano alle problematiche tecniche relative al sistema e conosca perfettamente l'installazione dell'Ateneo.	Sì	2	2				
			No	0					

* indicare la pagina del documento “Descrizione dettagliata delle caratteristiche migliorative” in cui è dettagliata la caratteristica



ALLEGATO C

DIMENSIONI DEL SISTEMA ATTUALMENTE IN USO

Al fine di consentire un idoneo dimensionamento della nuova Piattaforma e una corretta pianificazione della migrazione, si forniscono di seguito alcune informazioni sulle caratteristiche, dimensioni e complessità della struttura e dei dati che dovranno essere gestiti.

Dati relativi alle risorse cartacee, provenienti da Sebina ed esposti in Primo	
OPAC Sebina https://polovea.sebina.it/SebinaOpac/do	<ul style="list-style-type: none">• record totali 1.000.000• incremento record annuo (media) 15.000
numero di biblioteche	n. 13 biblioteche di Ateneo
Dati relativi alle risorse elettroniche attualmente gestiti in database esterni	
Periodici elettronici	60.000
E-book	3.000.000
Banche dati	95
Record gestiti in SFX	3.060.000 ca.
Record provenienti da Arca di Cineca https://arca.unive.it/	61.700
Tesi provenienti da DSpace http://dspace.unive.it	16.200 (incremento annuo 1.800 record)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("Regolamento"), l'Università Ca' Foscari Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti all'Ateneo, ovvero raccolti da quest'ultimo mediante consultazione di archivi pubblici, ai fini dell'esecuzione delle operazioni e delle attività connesse all'espletamento di procedure di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti".

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore. L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

Il trattamento dei dati personali raccolti (dati identificativi dei legali rappresentanti, dei procuratori e dei dipendenti o collaboratori delle imprese partecipanti alla gara, nonché i relativi certificati dei carichi pendenti) è finalizzato all'espletamento della procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice appalti", alla successiva conclusione del contratto nonché all'adempimento dei connessi obblighi stabiliti da leggi, regolamenti nazionali o europei.

La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dai seguenti articoli del Regolamento: art. 6.1.b) ("adempimento di un contratto ed esecuzione di misure precontrattuali"), art. 6.1.c) e 10 ("adempimento di un obbligo di legge") e art. 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri"). Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Il trattamento dei dati personali sopra indicati verrà effettuato da soggetti autorizzati, che hanno ricevuto specifiche istruzioni ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

In particolare, i predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti del Titolare (la base giuridica di tale conservazione è l'art. 9.2.f) del Regolamento ("esercizio diritto in sede giudiziaria").

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e ai collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche i soggetti esterni in qualità di titolari autonomi (per es. istituti bancari per l'accreditto dei corrispettivi) ovvero che svolgono attività strumentali o accessorie nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tale ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea (per es. pubblicazione sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione).

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'espletamento della procedura di gara.

La mancata acquisizione dei dati personali da parte dell'Università può precludere la partecipazione alla procedura, con conseguente mancata conclusione del contratto.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento scrivendo a protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).